

Ancona: campionati assoluti indoor di atletica leggera

II 18 e 19 febbraio 2005 si sono svolti in Ancona i Campionati Assoluti Indoor di atletica leggera, disputati nel nuovo Palaindoor, unico in Italia, destinato esclusivamente a tale disciplina sportiva.

E' stata veramente una corsa contro il tempo riuscire a predisporre "il tutto" se si pensa che la messa in opera della pista è iniziata appena un mese prima dell'evento.

I cronometristi dell'Associazione di Ancona, fin dall'inizio, quando ancora il progetto era solo sulla carta, sono stati chiamati a collaborare con

la FIDAL e con i tecnici del Comune di Ancona per dare suggerimenti idonei a rendere "ottimale" la funzionalità dell'impianto per quanto riguarda il sistema di cronometraggio, tenendo conto che le manifestazioni previste saranno ai massimi livelli nazionali e internazionali.

La presenza di alcuni di noi sul campo, negli ultimi 10-15 giorni prima dell'inaugurazione, è stata letteralmente a tempo pieno (mattino, pomeriggio e qualche volta la sera) per la messa in opera di chilometri di cavi (tutti incanalati sotto la pista) e relativi collegamenti.

di Paolo Paolozzi

Dietro la prima...
un grande lavoro



Nelle foto: a sinistra la postazione di lavoro dei cronos di Ancona; nella pagina seguente un bellissimo totale della pista di atletica del nuovo Palaindoor di Ancona.



Ogni giorno c'era da risolvere qualche nuovo problema, ma quello più grande è emerso quando la "tracciatura" della pista, contrariamente a quanto previsto sul progetto, ha determinato lo spostamento della linea d'arrivo della pista esterna non più in asse con la linea d'arrivo interna dei 60 m, ma "slittata" indietro di circa 15 m (regola IAAF per gli impianti Indoor).

A quel punto c'è stato da "reinventare" gran parte della sistemazione (spostamenti fascio luci, supporti per FINISH, uscita cavi dai pozzetti, ecc.), ma grazie alla collaborazione del Comune, che ci ha messo a disposizione tutto ciò di cui avevamo bisogno, siamo riusciti ad essere pronti e funzionanti per l'apertura dei Campionati Italiani.

La manifestazione, poi, si è svol-

ta in maniera ottimale (ma per noi cronometristi l'ottimale deve essere normale) sia sotto l'aspetto del cronometraggio sia per quanto riguarda l'operato dell'equipe visualizzazione grafica, che ritengo abbia potuto lavorare in buone condizioni sia tecniche che logistiche. Ritengo anche che la Federazione Cronometristi presente in Ancona con il Presidente Bonante, abbia dimostrato che l'esperienza, la professionalità e, perché no, l'abnegazione dei cronometristi non è facilmente sostituibile.

NOTA TECNICA

Nei due giorni di Campionati Italiani abbiamo operato con quattro FINISH (1 OMEGA e 1 LINK all'arrivo dei 60 m, idem all'arrivo della pista esterna).

I due OMEGA (del tipo bian-

co/nero ormai al lavoro da quasi dieci anni) ricevevano l'impulso di partenza via cavo mentre i due LINK tramite impulso via radio. I tempi sono sempre risultati identici al centesimo.

Se devo esprimere un giudizio sul confronto, anche ammettendo la mia propensione "affettiva" per i prodotti OMEGA, mi sembra che su alcuni parametri di valutazione (velocità di lettura, cavi di collegamento, alimentazione camera) il FINISH OMEGA abbia qualche punto più.

ULTIMA ANNOTAZIONE

Il Comune di Ancona ha proposto di intitolare la nuova via di accesso al Palaindoor di atletica leggera al nostro carissimo LUCIANO FAGNANI, recentemente scomparso.